



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 28 del 27/02/2014**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE,  
VIA E VAS 7 febbraio 2014, n. 48

PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 3. "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi" - Comune di Corato - ". Proponente: Gammariello Michele. Valutazione di Incidenza. ID\_4442

L'anno 2014 addì 7 del mese di febbraio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

La DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
"Programmazione, Politiche energetiche,  
V.I.A. e V.A.S."

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2464/2010;

VISTO il parere espresso ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 17/2007 dall'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia con nota n. 5604 del 17/12/2013 acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 1182 del 04/02/2014

PREMESSO che:

- il proponente, con nota acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 8677 del 17/09/2012, ha presentato istanza di Valutazione di incidenza (screening) trasmettendo la documentazione secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006 relativo al progetto presentato nell'ambito della Misura 227 Azione 3. "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi";
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S. a seguito di un esame preliminare della documentazione trasmessa, con nota n. 9693 del 20/11/2012, richiedeva integrazioni rilevando che l'istanza era priva della marca da bollo come per legge, che non risultava presente agli atti l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori come da All. 1 della LR 17/2007 e, rilevava la necessità di acquisire il parere propedeutico e necessario del Parco nazionale dell'Alta Murgia, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 17/2007, atteso che l'area di intervento era ricompresa nel perimetro della predetta Area protetta. Inoltre, veniva richiesto di trasmettere unitamente all'integrazione documentale, gli shape file, georeferenziati nel sistema di riferimento WGS84 fuso 33, del tracciato del percorso attrezzato;
- il proponente, con nota depositata il 06/09/2013 e acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 8677 del 17/09/2013, dava seguito alla richiesta, formulata dall'Ufficio scrivente con la predetta nota, fornendo le integrazioni richieste consentendo così l'avvio dell'iter istruttorio;
- l'Ufficio scrivente, con nota n. 9808 del 08/10/2013, richiedeva di fornire gli opportuni chiarimenti relativi all'individuazione dell'area di intervento atteso che nella matrice di screening trasmessa l'area di intervento era individuata dalla particella 108 del foglio 81 e dalla particella 164 del foglio 86 del Comune di Corato, ricompresa nella zona 2 del Parco nazionale dell'Alta Murgia, mentre, gli shape file relativi ai percorsi progettati, trasmessi anch'essi con la predetta nota, individuano la zona di intervento nella particella 170 del foglio 86. Inoltre, ribadiva la necessità di acquisire il parere dell'Ente di gestione dell'Area protetta, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2011 e ss. mm. e ii.
- il tecnico progettista forniva i chiarimenti richiesti con nota depositata in data 07/11/2013 e acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 11014 del 22/11/2013;
- l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, con nota n. 5604 del 17/12/2013 acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 1182 del 04/02/2014 trasmetteva il proprio parere espresso ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 17/2007;

PREMESSO altresì che

- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing.

Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

#### Descrizione degli interventi

Gli interventi proposti, così come prospettato nella documentazione trasmessa, sono i seguenti:

1. realizzazione di un percorso natura della lunghezza di m 4.012, delimitato su entrambi i lati da staccionate, lungo il quale saranno collocati: n. 12 cestini portarifiuti, n. 12 panchine, n. 10 bacheche divulgative, n. 4 portabiciclette;
2. realizzazione di m 2.000 di staccionate in legno per la protezione dei visitatori;
3. recupero di un trullo, fortemente danneggiato e di m2 16, ubicato al margine della particella 108 del foglio 81. I lavori di recupero consistono nell'apertura del solaio, nella sistemazione del piano di terra con il ricalzo del pietrame fuoriuscito lungo le pareti perimetrali, il nuovo posizionamento longitudinale del pietrame e la ricostruzione della cupola;

#### Descrizione del sito di intervento

Le aree di intervento considerate per gli interventi previsti sono ubicate nelle particelle 108 del foglio 81 e 170 del foglio 86 nel Comune di Corato.

Le suddette aree sono interamente ricomprese nella zona 2 del Parco nazionale dell'Alta Murgia nonché nel SIC - "Murgia Alta".

Tale SIC è caratterizzato, in accordo alla relativa scheda Bioitaly<sup>1</sup>, dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43: Praterie su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) con stupenda fioritura di orchidee (\*), Querceti di *Quercus trojana*, Percorsi substeppici di graminee e piante annue (*Thero-Brachypodietea*) (\*), Versanti calcarei della Grecia mediterranea.

Nelle aree limitrofe a quella di intervento si rileva la presenza di boschi a prevalenza di *Quercus pubescens* s.l. riconducibili all'habitat 91AA\* (Boschi orientali di quercia bianca), inquadrati nelle suballeanze *Lauro nobilis-Quercenion pubescentis* Ubaldi 1995, *Cytiso sessilifolii-Quercenion pubescentis* Ubaldi 1995, *Campanulo mediae-Ostryenion carpinifoliae* Ubaldi 1995 dell'alleanza *Carpinion orientalis* Horvat. In detta suballeanza vengono riferiti i querceti termofili delle aree costiere e subcostiere dell'Italia centro-meridionale attribuiti alle associazioni *Roso sempervirentis-Quercetum pubescentis* Biondi 1986, *Cyclamino hederifolii-Quercetum virgiliana* Biondi et al. 2004, *Stipo bromoidis-Quercetum dalechampii* Biondi et al. 2004.

Sono altresì presenti formazioni residuali più o meno estese riconducibili all'habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*)" nel quale rientrano tutte le comunità ascrivibili all'ordine *Scorzoneretalia villosae* Horvatic 1973 (= *Scorzonero-Chrysopogonetalia* Horvatic et Horvat (1956) 1958) che, nell'Italia sud-orientale, è rappresentato dall'alleanza *Hippocrepido glaucae-Stipion austroitalicae* Forte & Terzi 2005. Questo habitat entra in contatto dinamico, costituendo la cenosi di sostituzione, con querceti caducifogli a *Quercus virgiliana* e/o *Quercus dalechampii* delle associazioni *Cyclamino hederifolii-Quercetum virgiliana* e *Stipo bromoidis-Quercetum dalechampii* (habitat 91AA\* "Boschi orientali di quercia bianca")<sup>3</sup>.

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggbba/frbari/fr007ba.htm>

(\*) Habitat definito prioritario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

2 <http://vnr.unipg.it/habitat/cerca.do?formato=stampa&idSegnalazione=35>

3. <http://vnr.unipg.it/habitat/cerca.do?formato=stampa&idSegnalazione=107>

Il popolamento forestale, nei quali si intende realizzare i suddetti interventi, è costituito da un

rimboschimento a prevalenza di conifere (pino d'Aleppo, cedro dell'Atlante, cipresso dell'Arizona) realizzato negli anni '50.

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "D";
- vincolo idrogeologico;

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

#### 6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;

#### 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi;

#### 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve ("Parco nazionale del Gargano")
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC - ZPS "Murgia Alta")

#### 6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30 m);

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: L'Altopiano murgiano

considerato che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, il Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. dell'Alta Murgia), la Provincia di Bari e il Comune di Corato, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del "Murgia Alta" (cod. IT9120007) si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto possa essere espresso parere favorevole a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni e quelle impartite dall'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia (3 - 4):

1. gli interventi prospettati sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;
2. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
3. per la realizzazione del percorso non devono essere aperte nuove piste, ma devono essere usate solo quelle esistenti;
4. la vegetazione presente lungo la viabilità può essere contenuta solo mediante spalcatura;
5. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per limitare al minimo indispensabile gli interventi di taglio degli esemplari erbacei ed arbustivi presenti lungo il sentiero e le aree di sosta;
6. la localizzazione degli arredi del percorso ginnico deve essere effettuata in chiarie, radure e lungo piste forestali già esistenti senza prevedere alcun abbattimento di alberature e/o arbusti;

7. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico-vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;
8. gli arredi, le piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
9. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;
10. all'ingresso dei sentieri dovranno essere apposti idonei dissuasori al fine di impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati;
11. le strutture e le tipologie costruttive devono essere limitate al necessario ed essere concepite in modo tale che si inseriscano nel paesaggio con il minimo impatto;
12. la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dei sentieri e dar loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare quali: evitare schiamazzi, divieto di arrecare disturbo alla fauna presente nell'area parco e nelle zone limitrofe, non dare da mangiare agli eventuali animali selvatici presenti, non prelevare specie animali e vegetali, non abbandonare rifiuti;
13. il recupero del trullo esistente deve essere finalizzato unicamente a scopi di tutela, conservazione ed osservazione della fauna selvatica;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

#### Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.per l

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.li.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto presentato nell'ambito della Misura 227 Azione 3. “Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi” per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
  
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Sig. Michele Gammariello;
  
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, alla Provincia di Bari, al Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. dell'Alta Murgia) e all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia;
  
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
  
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,  
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.  
Ing. Caterina Dibitonto

---